



Raffineria di Livorno
Via Aurelia, 7
57017 Stagno Livorno
Tel. Centralino +39 0586 948 111
eni.com

Livorno, 16 aprile 2021
RAFLI DIR 61/060-2021 FL/ff

Trasmissione a mezzo PEC a:

Ministero della Transizione Ecologica
*Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo*
cress@pec.minambiente.it



Raffineria di
Livorno

Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Agenzia Regionale per la Protezione
Ambientale della Toscana (ARPAT)
*Settore Rischio Industriale e
Dipartimento di Livorno*
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Oggetto: Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.M. n.18 del 25 gennaio 2011 per l'esercizio della centrale termoelettrica della Società Eni S.p.A. sita nel Comune di Collesalveti (LI). Diffida ai sensi art.29-decies del D.Lgs. 152/06 per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n.2021/11490 del 10 marzo 2021

Con riferimento alla comunicazione prot. MATTM.0028270 del 18/03/21 di pari oggetto con la quale, in riferimento alla nota ISPRA prot. 2021/11490 del 10/03/21, è stata richiesta una relazione che individuasse le cause che hanno portato ad un valore anomalo del parametro Ferro, corredata dagli ulteriori monitoraggi effettuati per attestare il superamento dell'evento con individuazione delle azioni correttive necessarie ad evitare il ripetersi della situazione riscontrata si rappresenta quanto segue.

Lo scarico SF2 (scarico acque saline) si origina dalle acque in uscita dai batches dei lavaggi dell'impianto di demineralizzazione e dalla salamoia proveniente dagli impianti di dissalazione.

A seguito della comunicazione del valore anomalo riscontrato sul parametro Ferro è stata condotta un'analisi sulle possibili cause dell'evento.

Allo stato attuale si ritiene presumibile che l'origine dell'anomalia sia il trascinarsi di minime quantità di residui di ossidi di ferro presenti nella tubazione che dalle vasche di neutralizzazione della Centrale Termoelettrica conduce allo scarico SF2 (non sono stati

1 di 2

eni spa
Capitale sociale € 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Partita Iva 00905811006, R.E.A. Roma n.756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi Secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)



riscontrati valori anomali di Ferro nell'acqua campionata in uscita dalle vasche di neutralizzazione).

È comunque tuttora in corso un approfondimento tecnico della tematica.

È anche opportuno segnalare che, nelle attività di approfondimento svolte, sono stati riscontrati valori elevati di Ferro già nelle acque di ingresso in raffineria (superiori, in concentrazione, al limite prescritto per lo scarico).

Ad ogni modo, in accordo all'Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale Termoelettrica (DVA-DEC-0000018 del 25/01/11), a partire dal 2 marzo 2021, lo scarico in uscita dalle vasche di neutralizzazione è stato deviato verso il sistema fognario di raffineria (come previsto al par. 6.4 dell'AIA della CTE per acque saline non conformi), nelle more del completamento dell'analisi tecnica in corso e dell'implementazione degli interventi necessari per rendere lo scarico SF2 nuovamente operativo.

Preme evidenziare che l'assetto dello scarico in uscita dalle vasche di neutralizzazione della CTE adottato attualmente comporta un ulteriore trattamento di abbattimento degli inquinanti nell'impianto TAE di Raffineria. Tale configurazione risulta pertanto cautelativa rispetto a quella dello scarico della CTE autorizzato ed operativo precedentemente all'evento oggetto della presente nota.

Lo scarico nel corpo idrico mediante il punto di scarico SF2 resterà non attivo per il tempo richiesto dalle necessarie verifiche tecniche sulla linea di trasferimento e dall'implementazione degli interventi da esse determinati.

Si evidenzia inoltre, come peraltro già indicato in precedenza, che i campionamenti effettuati in uscita dalle vasche di neutralizzazione e a monte dello scarico parziale nella rete fognaria di Raffineria hanno restituito valori del parametro Ferro inferiori al valore limite (2 mg/l) stabilito dalla normativa per lo scarico in corpo idrico superficiale.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed integrazioni.

Distinti saluti

Il Gestore
Ing. Fabrizio Loddo

